Allegato A

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Per la redazione degli studi di microzonazione sismica di secondo livello (MS) e della Condizione Limite di Emergenza (CLE) di cui all'Ordinanza del CDPC n.171 del 19 giugno 2014
(CIG ZDC16B81BD)

L'anno duemilaquindici, il giorno ..... del mese di ..... dell'anno duemilaquindici, presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione della Determina n°..... del .....con la presente scrittura privata, a valere ad ogni effetto di ragione e di legge,

tra

Comune di Traversetolo (C.F.00220040349), legalmente rappresentato dall'ing. Fabio Garlassi, responsabile dell'Area Tecnica, nato a Reggio Emilia il 25/06/1964, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale,

e

il Dott. Geol. Stefano Castagnetti, nato a Montechiarugolo (PR) il 25/03/1961, con studio in Basilicanova di Montechiarugolo (PR), Via Argini Sud n.24 (tel.338.8740794 / fax 0521.681244), iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna al n.514, codice fiscale: CSTSFN61C25F473P, P.IVA: 01677900340, nel seguito chiamato professionista,

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Traversetolo (nel seguito denominato Committente) conferisce al professionista che accetta, l'incarico professionale inerente la redazione degli studi di microzonazione sismica di secondo livello (MS) e della Condizione Limite di Emergenza (CLE) di cui all'Ordinanza del CDPC n.171 del 19 giugno 2014 e inerenti l'attribuzione di contributi di cui alla DGR n.1227 del 31/08/2015, ai patti ed alle condizioni definiti negli articoli che seguono

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Lo studio sarà svolto nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ed avrà quale riferimento i seguenti documenti tecnici:

- Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, c. 1, della L. R. 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna 2.5.2007, n°112;
- Gruppo di lavoro MS, 2008. "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Dipartimento della Protezione Civile;
- OCDPC 19 giugno 2014, n. 171 "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto legge 28 aprile 2009 n° 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n° 77. Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2013";

- D.G.R. 31 agosto 2015, n° 1227: " Ordinanza del C apo Dipartimento della Protezione Civile n. 171/2014. Attribuzione contributi a favore degli enti locali. Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica e delle indicazioni per l'archiviazione informatica.

L'incaricato dovrà provvedere alla redazione degli studi di microzonazione sismica di secondo livello (MS) e analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), comprensivi della redazione di cartografie, conseguenti agli esiti degli studi e delle analisi svolte e finalizzate alla riduzione del rischio sismico secondo le seguenti modalità:

a. Adeguamento delle analisi di rischio sismico di II livello effettuati nel 2009 a corredo della stesura del PSC agli standard di rappresentazione e archiviazione informativa predisposti dalla Commissione Tecnica (art.5, comma 6 e art.19 dell'Ordinanza del CDPC n.171 del 19 giugno 2014) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (art.18 e art.20 della OCDPC 171/2014);

b. Verifica di II livello degli scenari di pericolosità sismica locale per le aree del territorio non ancora indagate, con particolare riferimento a:
- aree urbanizzate
- aree suscettibili di trasformazione del territorio (vedasi in particolare la Variante 2015 al PSC in corso)
- lungo le fasce a cavallo delle reti infrastrutturali

così come individuate nel vigente Piano Strutturale Comunale e nella Variante 2015 al PSC in corso e consultabile presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale o scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.traversetolo.pr.it

c. Campagna di indagini di sismica passiva e prove geofisiche di sismica attiva con metodo MASW

d. Elaborazione delle seguenti cartografie:
- **Carta delle indagini**: in tale cartografia saranno indicate le prove pregresse e quelle di nuova esecuzione;
- **Carta geologico-tecnica**: tale carta sarà derivata dalla revisione a scala dettagliata dei rilievi geologici e morfologici disponibili. In questa cartografia saranno rappresentati gli elementi geologici e morfologici che possono modificare il moto sismico in superfici;
- **Carta delle frequenze naturali dei terreni** (f): tale carta sarà derivata da indagini speditive di sismica passiva (HVSR sulle vibrazioni ambientali). In questa carta saranno riportati tutti i punti di misura, con associato il risultato della prova (valore di f0 del picco significativo a più bassa frequenza corrispondente alla frequenza di risonanza fondamentale e di altri picchi significativi a più alta frequenza o indicazione dell'assenza di picchi);
- **Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS):** in questa cartografia saranno indicate le aree in cui si ritiene necessario effettuare indagini e analisi di microzonazione sismica e i livelli di approfondimento ritenuti necessari. Le microzone della carta saranno classificate in tre categorie:
  a) zone stabili, nelle quali non si ipotizzano effetti locali di alcuna natura (litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco acclive); in queste zone non sono richiesti ulteriori approfondimenti;
  b) zone suscettibili di amplificazioni locali, nelle quali sono attese amplificazioni del moto sismico, come effetto dell'assetto litostratigrafico e morfologico locale; nelle zone con variazioni stratigrafiche laterali poco significative (zone di pianura, valli ampie) sono ritenuti sufficienti approfondimenti di secondo livello; nelle zone in cui la stratigrafia presenta variazioni laterali significative e il modello geologico non è assimilabile ad un modello fisico monodimensionale (ex. valli strette), sono richiesti approfondimenti di terzo livello;

c) zone suscettibili di instabilità, nelle quali gli effetti sismici attesi e predominanti, oltre i fenomeni di amplificazione, sono riconducibili a deformazioni permanenti del territorio (liquefazioni, densificazioni in presenza di terreni granulari poco addensati e terreni coesivi poco consolidati, cedimenti differenziali in aree che presentano terreni con significative variazioni laterali delle caratteristiche meccaniche). In queste zone sono richiesti approfondimenti di terzo livello.

e. Valutazione della RISPOSTA SISMICA LOCALE e la *MICROZONAZIONE SISMICA* del territorio indagato. In questa fase saranno prodotti i seguenti elaborati:
- **Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs)**
- **Carta dei fattori di amplificazione delle aree.**
- **Relazione illustrativa**

f. Analisi della CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA secondo i criteri stabiliti nel Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 1755/2012 e nel documento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) – standard di rappresentazione e archiviazione informatica – versione 2.0 pubblicato sul sito web del Dipartimento della Protezione Civile, con l'impiego di software "SoftCLE 2.1"

g. Prestazioni aggiuntive: esecuzione di una campagna di indagini geognostiche sui seguenti edifici di proprietà comunale: Cimitero del Capoluogo e Cimitero di Castione de' Baratti, allo scopo di accertare le cause dei cedimenti nei manufatti e consentire il consolidamento degli edifici in questione, riducendone la vulnerabilità sismica. Le indagini consisteranno in un adeguato numero di prove penetrometriche statiche e/o dinamiche, volte alla ricostruzione del modello geologico e geotecnico del sottosuolo.

Art. 3 - RUOLO DELLA COMMITTENZA – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le caratteristiche generali delle prestazioni richieste e dei relativi pagamenti e le fasi di attività sono quelle indicate nel presente disciplinare.

Il professionista collaborerà con l'Ufficio Tecnico Comunale il quale fornirà tutti gli elementi di indagine in proprio possesso, necessari per la redazione degli elaborati tecnici richiesti; l'Ufficio Tecnico Comunale fornirà inoltre i supporti informatici degli strumenti urbanistici vigenti che serviranno al professionista per la redazione degli elaborati richiesti.

Il professionista si impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dal Committente, dall'Ufficio Tecnico Comunale o dalle Autorità competenti al fine di coordinarsi con la Variante 2015 al PSC in corso.

Il professionista potrà avvalersi di tecnici di propria fiducia per lo svolgimento delle prestazioni professionali di cui trattasi. In questo caso il professionista è pienamente e direttamente responsabile delle attività svolte dai propri collaboratori e consulenti e resta l'unico referente e responsabile nei confronti del Committente.

Il professionista, nell'ambito dell'incarico conferito, si impegna:
- a tenere contatti con la Amministrazione Comunale per sottoporre all'esame le soluzioni proposte nel corso delle varie fasi dell'incarico,
- a coordinarsi con lo studio incaricato della redazione della Variante urbanistica 2015 al PSC e al RUE per rendere possibile allo stesso, la progettazione e realizzazione delle cartografie e norme di Piano per la riduzione del rischio sismico, conseguenti agli esiti dello Studio di microzonazione sismica svolto, rendendo disponibili tutti i materiali realizzati (banche-dati, prove, relazioni e cartografie),
- a rapportarsi con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna e tenere gli opportuni contatti con l'Amministrazione Comunale durante la fase di elaborazione

della microzonazione sismica, partecipando agli incontri richiesti dalla stessa Amministrazione,

Tutte le attività sopra citate si intendono ricomprese nel compenso pattuito e non spetta al professionista alcun corrispettivo aggiuntivo.

Gli elaborati e le relative modalità redazionali e di informatizzazione stabiliti dall'OCDPC n.171/2014 e dalla DGR 1227/2015, costituiscono lo standard minimo richiesto per l'approvazione degli studi e delle analisi (MS e CLE). Tutti gli elaborati, sia cartacei che digitali, redatti secondo i criteri e la struttura della banca dati indicata dall'OCDPC n.171/2014 e dalla DGR 1227/2015 (Allegati B e C) dovranno essere consegnati in 3 (tre) copie, di cui: 2 (due) copie in formato cartaceo e 1 (una) copia su supporto informatico firmata digitalmente.

Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO - RITARDI E PENALI

La prestazione decorre dalla data di affidamento dell'incarico in oggetto.

L'incarico dovrà essere svolto secondo le seguenti tempistiche: entro **120** giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico.

Entro il termine di **30** giorni dalla data di sottoscrizione dell'incarico dovrà essere prodotta la documentazione eventualmente richiesta dalla Provincia di Parma per il perfezionamento del procedimento di approvazione della Variante 2015 al PSC e RUE in corso.

Tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dal Committente, dall'Ufficio Tecnico Comunale o dalle Autorità competenti, necessarie per ottenere il positivo collaudo da parte del Servizio competente regionale, secondo quanto indicato dall'art.6 comma 2 dell'OCDPC 171/2014, dovranno essere consegnate dal professionista entro 20 giorni dalla richiesta.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dal Committente solo in presenza di giustificati motivi.
In caso di ritardo nella consegna degli elaborati verrà applicata una penale pari al 0,5% dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo e per ogni scadenza non rispettata (vedi precedenti punti da 1 a 3.
In caso di mancata consegna della documentazione prevista oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista è data la possibilità al Committente di procedere alla revoca dell'incarico ed alla rescissione del contratto.
L'incarico professionale viene conferito ai sensi e per gli effetti dell'art.2222 e seguenti del Codice Civile e pertanto dovrà essere effettuato nei tempi e necessari secondo le esigenze del Committente, in totale autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione gerarchica e di orari.

Art. 5 – COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso dovuto al Professionista per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare è stabilito forfetariamente in Euro 18.452,43, oltre al contributo previdenziale (2%) ed all' IVA (22%), per complessivi € 22.962,20 ed è comprensivo di onorari, diritti, spese e ogni altro onere che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

Art. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista per le prestazioni svolte di cui all'art.4 che precede, sarà liquidato con le seguenti modalità:

- per il 50% (cinquanta per cento), alla consegna degli studi di MS e analisi CLE,
- per il 50% (cinquanta per cento), ad avvenuta approvazione definitiva degli studi effettuati e redazione del certificato di conformità da parte del Servizio regionale competente,
Il pagamento verrà effettuato entro 30 gg. dalla presentazione di regolare fattura.

Il Professionista è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico.
In specifico il Professionista dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente disciplinare dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati sopraccitati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire le piene tracciabilità delle operazioni Gli strumenti di pagamento utilizzati dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente CIG ZDC16B81BD.
Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti c/c.
Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art.3 – comma 1 della L 136/2010 il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del comma 9 bis del citato articolo 3.
La clausola riportante gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, in tutti i contratti sottoscritti dal Professionista con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'incarico in oggetto e il Comune potrà verificare in ogni momento tale adempimento. Il Professionista o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010, dovrà darne immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Parma.

Art. 7 – RISERVATEZZA – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il Professionista è tenuto a rispettare il segreto d'ufficio e si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.
Gli elaborati forniti, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso, resteranno di proprietà del Committente il quale potrà disporne liberamente come meglio lo riterrà opportuno, potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione come introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni o aggiunte che possono essere riconosciute necessarie senza che da parte del professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente si riserva la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata dal contratto senza alcun obbligo e senza preavviso alcuno ex art.2237 del Codice Civile, fermo restando il pagamento del compenso per l'incarico svolto.

Art. 9 – INCOMPATIBILITA' - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il professionista dichiara, sotto la propria responsabilità, che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la progettazione di opere per conto di enti pubblici; che, pertanto, non ha rapporti con Amministrazioni o Enti Pubblici che ostino all'esercizio della libera professione né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 dichiara inoltre di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Traversetolo che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune medesimo, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La violazione degli obblighi previsti al presente comma costituisce causa di risoluzione e nullità del presente contratto.

Inoltre costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, la violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al Dpr 16 aprile 2013, n.62 e al Codice di comportamento del Comune di Traversetolo entrambi pubblicati sul sito web dell'Ente ai seguenti indirizzi:
http://www.comune.traversetolo.pr.it/allegato.asp?ID=899353
http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg
Per qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione del contratto in questione si ritiene competente il Foro di Parma,

Art. 10 – SPESE CONTRATTUALI - REGISTRAZIONE

Il presente Disciplinare d'Incarico professionale viene sottoscritto nella forma della scrittura privata autenticata.

Sono a carico del Professionista, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Traversetolo.

Traversetolo, _____

Il Professionista
Dott. Geol. Stefano Castagnetti

_____

Il Responsabile dell'ufficio tecnico
Ing. Fabio Garlassi

_____